



UNIVERSITÀ DI PISA

Corso di Laurea in Informatica Umanistica

TESI DI LAUREA

**Missione Auto
Web Pit Stop**

Candidato: *Francesca Sandri*

Relatore: *Prof. Gian Luigi Ferrari*

Correlatore: *Prof. Mirko Tavoni*

Anno Accademico 2011-2012

INDICE

Introduzione	I
1 Problema affrontato	
1.1 Oggetto del sito	1
1.2 Passaggio dal vecchio al nuovo	2
2 Progettazione	
2.1 Scelta del CMS e del template	4
2.1.1 Wordpress	4
2.1.2 Template	8
2.2 Progettazione e revisione delle modifiche al template	10
2.2.1 Home page	12
2.2.2 Pagine del template	16
2.2.3 Stile	19
2.3 Bug e particolarità del sito	25
3 Implementazione dei contenuti	
3.1 Struttura iniziale	28
3.2 Scelte concettuali	31
3.2.1 Categorie	32
3.2.2 Menu	35
3.2.3 Pagine e Articoli	38
3.2.4 Plugin	41

3.3	Rapporti redazionali	42
	Conclusioni	45
	Bibliografia	48
	Sitografia	49

Introduzione

Questa tesi è stata scritta al fine di illustrare lo sviluppo del sito per l'evento *Missione Auto*. Inizialmente il progetto doveva consistere nell'elaborazione e ristrutturazione di un sito per la quarta edizione dell'evento *Viva l'Auto*, prevista nell'autunno del 2012.

Nonostante sia stato scelto di cambiare nome all'iniziativa in corso d'opera, trasformandola da *Viva l'Auto* a *Missione Auto*, la tipologia di evento è rimasta quasi invariata e pertanto parte del lavoro si è basato sullo studio dei siti delle edizioni precedenti per migliorarne alcuni aspetti e per colmarne le lacune. In particolar modo è emersa la volontà di costruire un sito che non fosse destinato soltanto ad un pubblico eletto di addetti ai lavori, ma che fosse facilmente navigabile anche da un utente comune interessato più superficialmente all'argomento trattato e alle iniziative presentate.

Il lavoro svolto ha quindi previsto, inizialmente, uno studio di quello che era il "prodotto" da presentare, individuando una tecnica vincente per elaborare un sito che prevedesse sia una parte di informazione sul mondo dell'auto che una di presentazione di uno o più eventi organizzati nel tempo.

Pertanto, superata questa fase di analisi, è stato svolto un vero e proprio lavoro di design, scegliendo e modificando un template che prevedesse nuove strutture grafiche, come la presenza di uno slider¹ in home page, per favorire un impatto visivo più accattivante. Inoltre sono state sviluppate

¹ In questo contesto va inteso come uno spazio centrale nella home page del sito in cui sono visibili varie immagini a scorrimento.

nuove possibilità di interazione fra il visitatore e il sito stesso dando la possibilità, per esempio, di commentare le notizie inserite o di iscriversi alle attività previste nell'arco della manifestazione.

Il nuovo sito è stato pensato come un sito dinamico per il web 2.0, modellato su una rete in costante evoluzione e pertanto caratterizzato da un'opera giornaliera di manutenzione e aggiornamento.

Molte delle scelte fatte, in primis quella di usare un CMS², sono state dettate da un'esigenza di controllo e di gestione più immediata, che non prevedesse obbligatoriamente il passaggio dallo sviluppatore.

Lo svolgimento del progetto ha avuto inizio durante il tirocinio presso un'azienda fiorentina in collaborazione con gli enti privati che si sono occupati dell'organizzazione e della promozione dell'evento ed è poi proseguito in un periodo successivo mediante il lavoro di implementazione dei contenuti e di gestione e manutenzione del sito stesso.

Grazie alle conoscenze acquisite durante le edizioni precedenti è stato possibile seguire la fase di progettazione in maniera integrale, avendo anche avuto modo di fornire spunti e suggerimenti per lo sviluppo. Nonostante ciò, è risultato fondamentale il lavoro all'interno di un team e la collaborazione con esperti in vari settori i cui consigli sono risultati utili durante le varie fasi del progetto svolto.

Vorrei quindi ringraziare la *Ego Communication*, l'*Associazione Amoer* e le agenzie *Made In Armand* ed *Ego!* per il supporto concessomi durante questa esperienza.

² Acronimo di content management system, in italiano sistema di gestione dei contenuti. Si tratta di un software installato su un server web che facilita la gestione di un sito web.

Struttura della tesi

Nella prima parte della tesi si spiega il problema affrontato, ovvero l'argomento che viene presentato nel sito e lo studio della versione precedente da utilizzare come modello di riferimento (Capitolo 1).

Successivamente si illustra l'opera di progettazione in tutte le sue fasi, tra cui la scelta del CMS e del template e come quest'ultimo sia stato modificato e ampliato da un punto di vista sia concettuale che stilistico, in base alle nuove esigenze emerse. Alla fine del capitolo, inoltre, è stato descritto un bug emerso e come è stato risolto (Capitolo 2).

Infine sono presentate le scelte concettuali relative alla gestione dei contenuti e i rapporti redazionali che hanno guidato il lavoro di implementazione (Capitolo 3).

Una sezione finale è stata dedicata alle osservazioni di carattere generale e personale relative al progetto svolto.

Problema affrontato

1.1 Oggetto del sito

Lo scopo del sito è quello di pubblicizzare un evento sul mondo dell'automobile e della mobilità sostenibile. Si tratta di un evento gratuito rivolto sia agli addetti ai lavori, quali giornalisti specializzati, PR di case automobilistiche e grandi associazioni, sia ad un pubblico di persone incuriosite da quelle che sono le novità in ambito di mobilità sostenibile e di carburanti alternativi. La manifestazione, quindi, si svolge in un contesto che presenta uno spazio all'interno di una piazza, dove il pubblico ha modo di partecipare alle attività proposte e di una sede destinata ai convegni e agli incontri con gli esperti del settore.

La duplice natura dell'evento si riflette sul sito web, in quanto diventa necessaria un'impostazione che permetta di renderlo ugualmente navigabile sia agli addetti ai lavori che ad un pubblico meno specifico. Inoltre è di fondamentale importanza dare risalto all'immagine dell'auto che viene interpretata come fonte di forti emozioni.

Pertanto le richieste dell'organizzazione si sono concentrate essenzialmente su una semplicità grafica che porti ad un'immediatezza nella ricerca delle informazioni e sul trasmettere un messaggio ben preciso dell'auto, come "oggetto di desiderio e passione."³

³ Estratto dal Manifesto dell'Automotive (<http://www.missioneauto.it/manifesto-dellautomotive/>).

Contemporaneamente è stato richiesto di prevedere anche una sezione dedicata alle news, all'interno della quale poter pubblicare una serie di aggiornamenti sull'evento e sul mondo dell'auto in generale.

Vista la tipologia delle richieste è stato necessario concentrarsi su un sito che presentasse sia un'impronta giornalistica, sul genere di un blog, che una parte più statica a puro scopo informativo.

1.2 Passaggio dal vecchio al nuovo

Un'attenta analisi dei siti delle edizioni precedenti, che erano rivolti principalmente ad un pubblico ristretto di persone competenti nel settore, ha portato ad un'esigenza di rinnovamento dalle versioni passate.

Il sito dell'edizione 2011 dell'evento *Viva l'Auto* era stato sviluppato su piattaforma Wordpress⁴ per permetterne la gestione da parte di terzi, la quale ha portato ad un'impostazione concettuale del sito poco improntata all'usabilità.

Il sito si sviluppava su tre colonne con un menu progettato in modo tale da ridimensionarsi automaticamente in presenza di nuove voci, motivo per il quale era arrivato a contenerne più di dieci, rendendo la navigazione difficile e poco immediata. Inoltre l'utente che navigava sul sito per la prima volta trovava alcune difficoltà a capire quale fosse il tema presentato. Partendo da questi presupposti si è scelto di rivoluzionare completamente la versione per l'edizione 2012 cercando, innanzitutto, di renderla più fluida e immediata.

⁴ Wordpress è una piattaforma CMS sviluppata in PHP con database MySQL (<http://it.wordpress.org>).

Il suggerimento è stato quello di sfruttare le immagini, altamente comunicative, a supporto dei testi puramente descrittivi. E' stato ritenuto opportuno limitare il numero di voci del menu ad un massimo di sei, in modo tale da rendere la ricerca dei contenuti più semplice.

Nell'edizione 2011 (Figura 1) venivano sfruttate parti delle due colonne esterne per contenere i loghi degli sponsor a rotazione su ogni pagina, compresa la home. E' stato proposto di dare meno risalto ai loghi a favore di un maggiore bilanciamento degli spazi nel nuovo sito.

Anche la gestione delle news è stata completamente rivisitata, in quanto nel vecchio sito erano presentate nella colonna centrale in home page spostando l'attenzione dell'utente finale da quello che era il tema pubblicizzato.

Si è scelto di mantenere invece l'impostazione dell'area dedicata alla stampa con pagine personalizzate in base alle esigenze dei giornalisti.



Figura 1 – Parte della Home Page del sito Viva l'Auto edizione 2011

Progettazione

2.1 Scelta del CMS e del template

Fra i vincoli imposti dal committente sono stati di fondamentale importanza la richiesta di costruire il sito con un CMS per permetterne la gestione da parte di terzi e di scegliere un template⁵ da usare come base per decidere la struttura iniziale e le modifiche necessarie.

2.1.1 Wordpress

L'organizzazione aveva avuto modo di conoscere il CMS Wordpress grazie al sito dell'edizione precedente e pertanto abbiamo deciso di sviluppare anche il nuovo sito con questo strumento.

Wordpress è una piattaforma Open Source⁶, sviluppata in linguaggio PHP⁷ che utilizza un database MySQL⁸ ed è distribuita con licenza GNU General Public License⁹. Il pannello di amministrazione (Figura 2) consente la gestione di tutti gli strumenti a disposizione del web master¹⁰, tra cui i 22.309¹¹ plugin che ampliano le funzionalità di base, la gestione delle

⁵ Modello semicompilato che consente l'inserimento di contenuti diversi su ogni pagina mantenendo inalterata la grafica.

⁶ In informatica consiste in software sviluppato nell'ottica di favorirne lo studio e la modifica da parte di programmatori esterni al progetto iniziale secondo apposite licenze d'uso.

⁷ Linguaggio di programmazione originariamente pensato per la programmazione web e la costruzione di pagine web dinamiche.

⁸ Sistema per la gestione di basi di dati relazionali.

⁹ Licenza per software libero (<http://www.gnu.org/licenses/gpl.html>).

¹⁰ Indica colui che progetta programma e gestisce un sito web.

¹¹ Dato ufficiale Wordpress a Novembre 2012 (<http://wordpress.org/extend/plugins/>).

categorie, la possibilità di specificare tag¹² ed i permalink¹³ che facilitano l'ottimizzazione nei motori di ricerca.

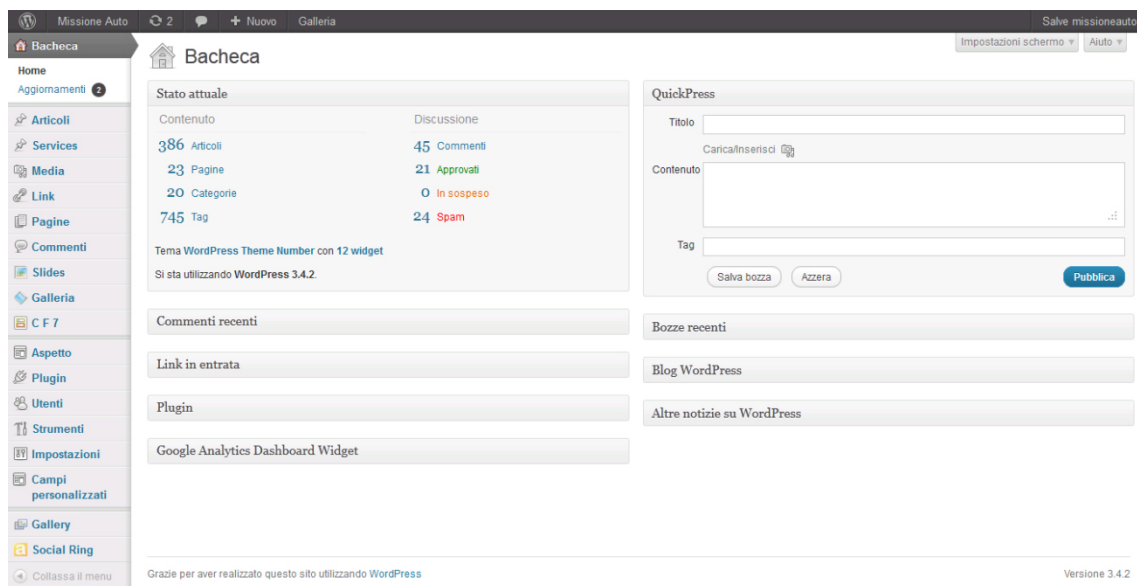


Figura 2 – Pannello di Amministrazione di Wordpress

Wordpress nasce come piattaforma di blogging, pertanto uno dei suoi punti di forza è la gestione di articoli associati a categorie. Questa impostazione consente di ideare una suddivisione degli argomenti trattati all'interno del sito, semplificandone anche la visualizzazione. Il termine articolo, quindi, non va inteso esclusivamente come post di un blog¹⁴, ma ha un'accezione molto più ampia che può consistere anche di una singola immagine, impostata come "immagine in evidenza", o di un link ad un file allegato di vario genere. Gli articoli, o post, sono i contenuti dinamici che costituiscono

¹² Metadati utilizzati per classificare i post per argomenti molto specifici (Lafuente A. L., Righi M., *Internet e Web 2.0*, p. 141).

¹³ Indirizzi dei post permanenti nel tempo che garantiscono la validità dei link esterni (Lafuente A. L., Righi M., *ibid.*, UTET università 2011, p. 138).

¹⁴ Messaggio testuale inviato in uno spazio comune su internet.

il sito vero e proprio e che possono essere ordinati cronologicamente e associati a tag per facilitarne l'indicizzazione e il ritrovamento.

L'amministratore del sito crea le categorie scegliendone il nome, l'abbreviazione e la gerarchia, la quale consente ad ognuna di essere genitore o figlio, costruendo quindi una struttura ad albero.

Wordpress prevede anche l'inserimento di pagine statiche, che si differenziano dagli articoli in quanto solitamente sono composti da contenuti fissi che non necessitano modifiche ricorrenti o classificazioni di qualunque genere.

Il CMS presenta anche un motore di ricerca per i plugin che possono essere installati direttamente dal pannello di amministrazione visitando l'apposita sezione o caricando i singoli file via FTP¹⁵.

Tra i plugin si trovano diversi tipi di strumenti, come i widget che vengono inseriti nelle varie aree del sito o i componenti aggiuntivi per la gestione, come nel nostro caso, di gallerie fotografiche, di form¹⁶ e di pulsanti per la condivisione degli articoli sui social network¹⁷.

I due temi predefiniti sono "Twenty Ten"¹⁸ e "Twenty Eleven"¹⁹, entrambi caratterizzati da una linea grafica molto pulita. Nel corso degli anni sono stati sviluppati vari template, gratuiti o a pagamento. Il solo store ufficiale di

¹⁵ Protocollo di trasferimento file su un server Web.

¹⁶ Interfaccia del modulo per invio dati diretto al server.

¹⁷ Servizio di rete sociale: struttura informatica che gestisce una o più reti sociali nel Web.

¹⁸ <http://wordpress.org/extend/themes/twentyten>

¹⁹ <http://theme.wordpress.com/themes/twentyeleven/>

temi gratuiti ne conta 1.632²⁰. I temi sono altamente personalizzabili anche per coloro che non hanno la capacità di modificare i singoli file grazie ad una sezione “Editor” tramite la quale è possibile cambiare il CSS²¹. Molti plugin, inoltre, permettono all’utente di aggiungere classi²² agli elementi, così da facilitarne la personalizzazione in un foglio di stile.

La gestione del menu è molto intuitiva: come mostrato in Figura 3, sulla sinistra si trovano i box dai quali è possibile scegliere articoli, pagine, categorie presenti sul sito o creare link a siti esterni. Una volta selezionati gli elementi che ci interessano, Wordpress genera dei contenitori con il nome corrispondente all’elemento scelto e con la possibilità di modifica e li dispone verticalmente.

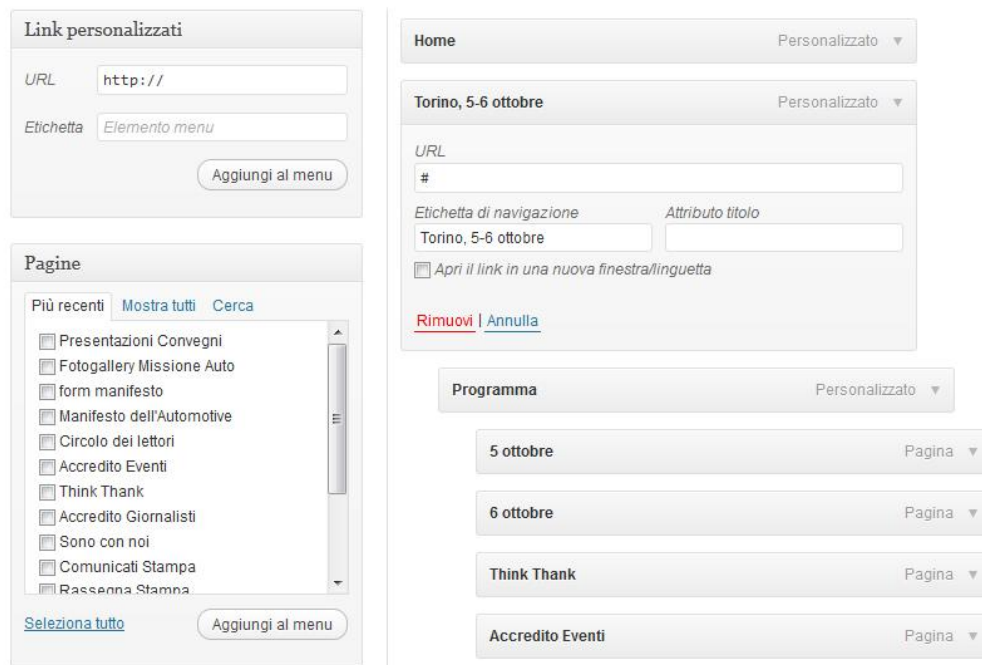


Figura 3 – Amministrazione menu

²⁰ Dato ufficiale Wordpress a Novembre 2012 (<http://wordpress.org/extend/themes/>).

²¹ Linguaggio informatico per definire la formattazione e lo stile di documenti HTML, XHTML e XML

²² In css sono selettori associabili a più di un elemento.

L'amministratore è ora in grado di spostarli a suo piacimento per creare la gerarchia che meglio si addice al sito in costruzione.

Wordpress è una piattaforma multiutente, che consente la creazione di più account per entrare nell'area di amministrazione. Esistono cinque livelli di accesso al pannello che corrispondono ad altrettanti ruoli:²³

- *Amministratore:* ha accesso a tutte le funzionalità di amministrazione.
- *Editore:* può pubblicare articoli propri e gestire quelli di altri utenti.
- *Autore:* può pubblicare e gestire i propri articoli.
- *Contribuente:* può scrivere e gestire i propri articoli ma non può pubblicarli.
- *Sottoscrittore:* può commentare/leggere commenti/ricevere newsletter.

2.1.2 Template

Una volta scelto il CMS abbiamo cercato un template che rispondesse alle nostre esigenze, tra cui la gestione in parallelo di un blog e di pagine statiche e che comprendesse uno spazio in Home Page per dare risalto alle immagini come strumento di comunicazione. Il template è stato selezionato da un elenco presente nel sito TemplateMonster²⁴.

²³ Estratto dal wiki di Wordpress Italia (<http://www.wordpress-it.it/wiki/Main/RuoliECapacit%E0>).

²⁴ Sito di template web (<http://www.templatemonster.com/>).

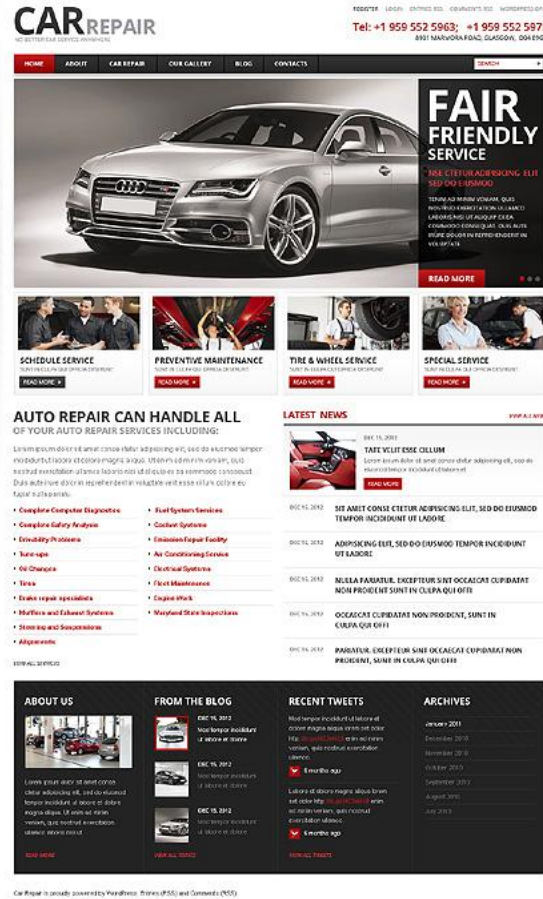


Figura 4 – Screenshot del template selezionato con contenuti esemplificativi

Come mostrato in Figura 4, il template da noi scelto presenta uno spazio centrale perfetto per le nostre esigenze e altamente personalizzabile con immagini e testi. Questa zona centrale cattura immediatamente l'attenzione dell'utente che naviga il sito e funge da veicolo principale per l'argomento trattato. Gli spazi sottostanti possono essere sfruttati per la gestione delle notizie giornaliere. Lo spazio in basso, infine, può essere dedicato agli sponsor permettendo così di dare loro una discreta visibilità senza deconcentrare l'utente dal messaggio trasmesso attraverso il sito.

2.2 Progettazione e revisione delle modifiche al template

Il template acquistato presenta la possibilità di creare una Home Page personalizzata, diversa dalle altre pagine del sito. Quest'ultima, oltre allo slider e al menu, può essere divisa in tre grandi aree: header, content e footer, che a loro volta sono suddivisibili in altri nove spazi come visibile in Figura 5.

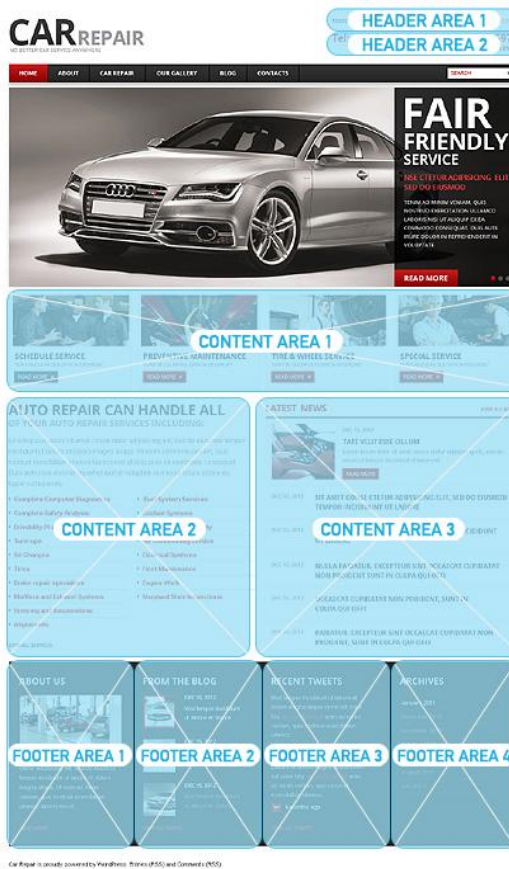


Figura 5 – Suddivisione predefinita degli spazi in Home Page

Queste nove aree possono essere riempite con i widget²⁵ predefiniti del tema (come gli esempi in Figura 4), con contenuti derivati da plugin o con codice HTML²⁶.



Figura 6 – Progetto iniziale

Per la modifica del template in questione è stato redatto un progetto, (Figura 6), che prevedesse di sfruttare le due header area per i collegamenti ai social network e per i loghi dei patrocini, mentre la content area 1 avrebbe potuto contenere i loghi dei principali partner della manifestazione. La content area 3, come da esempio del template, sarebbe rimasta dedicata alle notizie, invece la content area 2 avrebbe contenuto il manifesto di *Viva*

²⁵ Strumenti di personalizzazione dei blog.

²⁶ Acronimo di HyperText Markup Language. Linguaggio di marcatura per documenti ipertestuali disponibili sul web.

l'Auto, diventato poi manifesto dell'automotive nel nuovo sito. E' stata presentata inoltre la possibilità di aggiungere una quarta area di contenuti e di sfruttare tutto il footer per gli sponsor minori. Le varie proposte sono state attentamente vagliate dall'organizzazione e in parte approvate, tenendo sempre presente lo scopo ultimo del sito.

Il template prevede sei tipologie di pagine oltre alla Home. Queste comprendono: la pagina "template standard" la quale contiene nel suo modello l'header comprensivo del menu, la sidebar laterale destra, personalizzabile con i widget, e il footer con le informazioni legali e di copyright; il modello "fullwidth page" che consente di inserire del testo a tutta pagina eliminando la sidebar laterale e quattro tipi di gallerie che sviluppano le immagini su una, due, tre o quattro colonne.

2.2.1 Home page

In Figura 7 viene riportato il sito nella sua ultima versione. Le due header area sono state dedicate rispettivamente ai pulsanti con i link ai social network, gestiti mediante il widget "My-Social Networks" modificato per permettere l'aggiunta dell'ultimo pulsante, e al link alla pagina dei contatti, che è stato creato come singolo menu e inserito poi nell'header area 1.

Si è pensato anche di cambiare lo stile del menu a favore di una grafica che rendesse più scorrevole la navigazione all'interno delle sottosezioni. Questa scelta è stata dettata principalmente dal fatto che il nuovo sito, diventando un punto di riferimento per la difesa dei valori dell'auto, esula dal singolo

evento, il quale però necessita di un'ampia e chiara visibilità per permettere all'utente di trovare subito tutte le informazioni utili. Abbiamo scelto di sostituire il menu esistente, visibile in Figura 8, con un altro generato mediante il plugin "jQuery Mega Menu"²⁷ che ne rende più evidente la gerarchia (Figura 9).



Figura 7 – Sito nella sua ultima versione

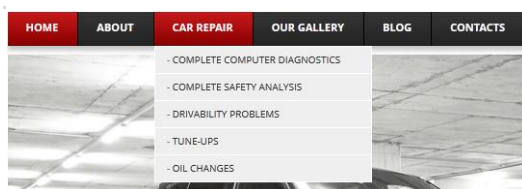


Figura 8 – Menu originale

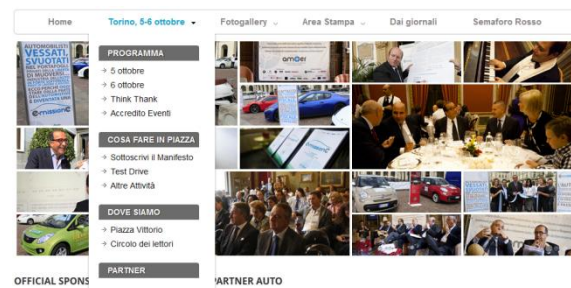


Figura 9 – jQuery Mega Menu

²⁷ <http://wordpress.org/extend/plugins/jquery-mega-menu/>

Per la gestione di questo widget è stato necessario innanzitutto disabilitare il menu predefinito del tema e creare successivamente una nuova sidebar²⁸, in modo tale da avere uno spazio relativo al menu nel pannello di amministrazione nella pagina per la gestione dei widget. Per ottenere questo risultato abbiamo inserito la funzione riportata in Figura 10 nel file *sidebar-init.php* che a sua volta viene richiamato all'interno del file *functions.php*.

```
// Menu
register_sidebar(array(
    'name'          => 'Menu',
    'id'            => 'menu',
    'description'   => __( 'Menu.' ),
    'before_widget' => '<div id="%1$s"
class="widget-menu">',
    'after_widget'  => '</div>',
    'before_title'  => '<h3>',
    'after_title'   => '</h3>',
));
```

Figura 10 – Funzione per la creazione di una nuova sidebar

Dopo aver creato questo nuovo spazio di lavoro è stato modificato il file *header.php* che gestisce l'intestazione del sito e richiama tutte le funzioni in javascript e i CSS associati. Il menu predefinito del tema è stato inoltre sostituito con uno di nuova creazione (Figura 11). Quest'ultimo è stato poi abilitato dal pannello di amministrazione nella nuova sidebar "Menu" mediante il widget "jQuery Mega Menu".

²⁸ In Wordpress indica uno spazio all'interno del quale possono essere inseriti widget.

```
<nav id="mega_menu_jq" class="primary">
  <?php if ( ! dynamic_sidebar( 'Menu' ) ) : ?>
  <!-- Wigitized Header -->
  <?php endif ?>
</nav>
```

Figura 11 – Codice del nuovo menu

Infine è stato creato un foglio di stile personalizzato per il miglioramento dell'impostazione grafica, all'interno del quale sono state apportate tutte le modifiche necessarie a riequilibrare gli spazi e a scegliere combinazioni di colori in accordo con il sito nel suo complesso.

Nella content area 1, dedicata ai principali sponsor della manifestazione, i box con i loghi a rotazione sono stati sostituiti da una disposizione per esteso delle immagini, favorendo così l'impatto visivo.

Il "Manifesto dell'Automotive", come da progetto, è stato inserito nella content area 2 congiuntamente al form per iscriversi alla newsletter.

La content area 3, che doveva essere inizialmente dedicata nel suo complesso alla visualizzazione delle ultime notizie, è stata modificata in un secondo momento, con la creazione nel sito del blog "Semaforo Rosso" curato dal giornalista Pierluigi Bonora, suddividendola in due ulteriori spazi per la visualizzazione rispettivamente delle news più recenti e degli ultimi post del blog.

Per entrambe le categorie è stato utilizzato il plugin integrato del tema "My-Post Cycle" e, per consentire l'aggiunta del nome del curatore del blog, è stato modificato creando una nuova variabile *\$subtitle* il cui contenuto,

definito nel pannello di amministrazione, viene stampato in uno span accanto al titolo (Figura 12).

```
$title = apply_filters('widget_title',
$instance['title']);
$subtitle = apply_filters('widget_title',
$instance['subtitle']);
$linktext = apply_filters('widget_linktext',
$instance['linktext']);
$linkurl = apply_filters('widget_linkurl',
$instance['linkurl']);

<h3 class="extra">
  <!-- Link under post cycle -->
  <i><?php if($linkurl != ""){?>
    <a href="<?php echo $linkurl; ?>"
class="link"><?php echo $linktext; ?></a>
  <?php } ?></i>
  <?php if ( $title ) echo $title; ?>
  <span class="cat-desc">
    <?php if ( $subtitle ) echo $subtitle; ?>
  </span>
</h3>
```

Figura 12 - Codice aggiunta sottotitolo

I loghi degli sponsor minori sono stati inseriti, come da progetto iniziale, in quattro box a rotazione all'interno del footer, linkandoli direttamente ai rispettivi siti esterni.

2.2.2 Pagine del template

Si è scelto di utilizzare principalmente il modello "template standard" per le pagine del sito, in modo tale da rimanere sulla stessa impostazione grafica degli articoli e di inserire nella sidebar laterale destra un menu

personalizzato per la navigazione, indentato secondo la gerarchia del menu principale del sito.

Un lavoro interessante è stato svolto per la creazione della pagina dei partner dell'evento. Abbiamo optato per un nuovo modello costruito sulla falsariga di quello della galleria a quattro colonne, come mostrato in Figura 13.

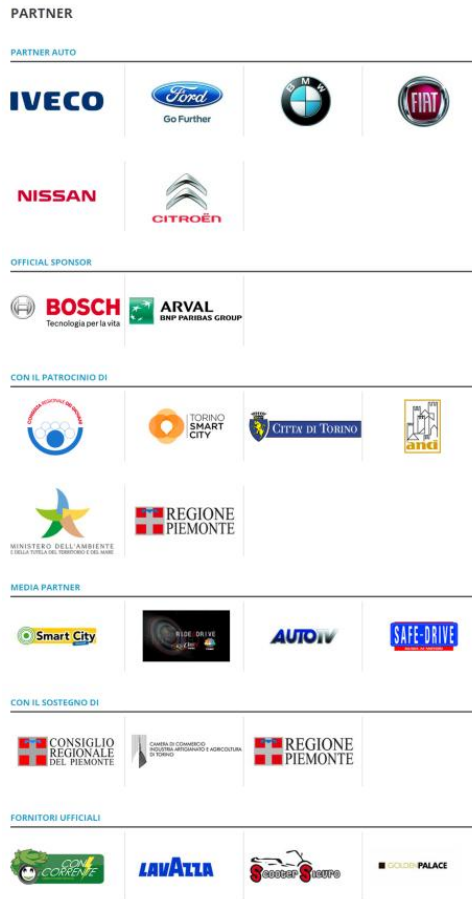


Figura 13 – Pagina partner

Il modello in questione è stato creato come archivio della categoria "sponsor". Quest'ultima viene richiamata da una funzione, che raccoglie tutti gli articoli appartenenti a quella categoria e mostra le loro immagini in evidenza collegate a siti esterni nel momento in cui vengono cliccate col mouse (Figura 14).


```

<?php
$sponsor_id = get_category_by_slug('sponsor')->term_id;
$sub_sponsor =
get_categories('hide_empty=0&child_of='.$sponsor_id);
?>

<div class="gallery four_columns">
<ul class="portfolio">
<?php
$i=1;
if ( have_posts() ) while ( have_posts() ) : the_post();
if(($i%4) == 0){ $addclass = "nomargin"; } ?>
<?php
$custom = get_post_custom($post->ID);
$lightbox = $custom["lightbox-url"][0];
$meta_link = get_post_meta($post->ID, 'link_esterno',
true); ?>
    <li class="<?php echo $addclass; ?>">
    <?php if($lightbox!=""){ ?>
        <a class="image-wrap" href="<?php echo
        $lightbox;?>" rel="prettyPhoto[gallery]"
        title="<?php the_title();?>"><?php
        the_post_thumbnail( 'portfolio-post-thumbnail-
        small' ); ?><span class="zoom-
        icon"></span></a>
    <?php }else{
    if ($meta_link) : ?>
        <a class="image-wrap" href="<?php echo
        (strpos($meta_link, 'http://') ? $meta_link :
        'http://' . $meta_link); ?>" title="<?php
        _e('Permanent Link to', 'theme1484');?><?php
        the_title_attribute(); ?>" ><?php
        the_post_thumbnail( 'portfolio-post-thumbnail-
        small' ); ?></a>
    <?php else :
        the_post_thumbnail( 'portfolio-post-thumbnail-
        small' ); endif; } ?>
    </li>
    <?php $i++; $addclass = ""; endwhile; ?>
</ul>
<div class="clear"></div>
</div>

```

Figura 14 - Funzione che richiama categoria sponsor e mostra le immagini in evidenza

La necessità di inserire elenchi di file in PDF²⁹ caricati nel sito sotto forma di articoli appartenenti alla categoria della rassegna stampa, dei comunicati stampa e del materiale presentato ai convegni, ha portato all'ideazione di tre tipologie di pagine sul modello dell'archivio di categoria per visualizzare soltanto il titolo del file da scaricare e il link al file in PDF.

Le gallerie fotografiche sono state create con il plugin "NextGen Gallery"³⁰ che permette l'integrazione del rotatore di immagini "JW Image Rotator"³¹ per ottenere uno slideshow.

2.2.3 Stile

Inizialmente il sito avrebbe dovuto ricalcare i colori e lo stile del logo *Viva l'Auto* (Figura 15), utilizzando quindi gradazioni di grigio, verde e azzurro come colori di riferimento.



Figura 15 - Logo Viva l'Auto

²⁹ Portable Document Format. Formato frequentemente utilizzato per file non modificabili.

³⁰ <http://wordpress.org/extend/plugins/nextgen-gallery/>.

³¹ <http://www.longtailvideo.com/players/jw-image-rotator>.

Nel momento in cui l'organizzazione ha modificato il nome dell'evento in *Missione Auto* ed è stato presentato il nuovo logo (Figura 16), sono stati cambiati anche i colori di riferimento e sono state studiate alcune strategie per rendere la grafica più accattivante.



Figura 16 – Logo Missione Auto

Si è scelto di modificare esclusivamente il foglio di stile principale, ovvero *style.css*, senza andare a toccare il *normalize.css*³², sfruttando la clausola “!important” per forzare il browser ad utilizzare determinate proprietà. Per facilitare le modifiche allo stile del template è stato utilizzato lo strumento “Firebug”³³ che consente di modificare provvisoriamente le regole dei singoli elementi nel foglio di stile, visualizzando direttamente il risultato finale.

Per quanto riguarda la gestione dei colori è stato deciso di sostituire il rosso del template con lo stesso azzurro del logo, codice HTML #159FC8 e pertanto sono stati modificati tutti gli stili dei titoli, dei link e dei pulsanti.

³² File CSS personalizzabile che permette ai browser di visualizzare gli elementi in modo più coerente e in linea con gli standard moderni (<http://blog.html.it/08/06/2011/normalizecss/>).

³³ Componente aggiuntivo del browser Mozilla Firefox che permette debug, modifica e monitoraggio di tutti gli elementi di una pagina web, anche dei fogli di stile.

In Home Page, oltre allo stile del menu gestito con un CSS a parte, sono state effettuate delle modifiche allo slider ingrandendo e colorando in azzurro lo spazio per il testo nel periodo precedente all'evento (Figura 17) ed eliminandolo nel periodo successivo (Figura 18).



Figura 17 – Slider con testo

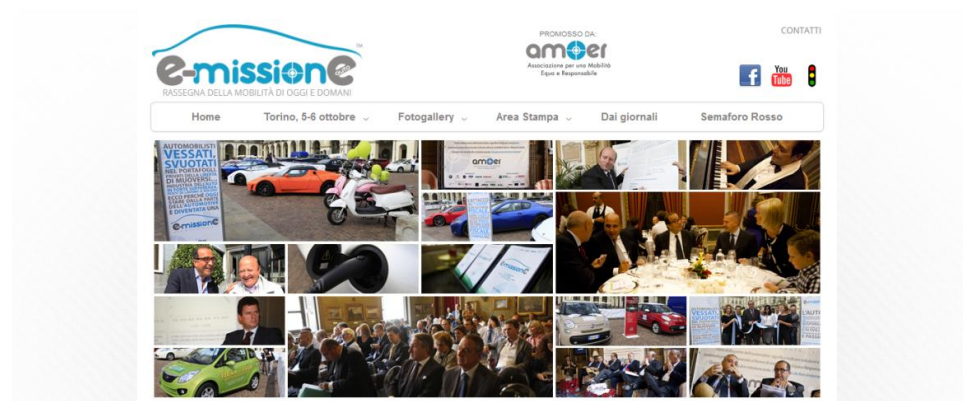


Figura 18 – Slider senza testo

Per porre in risalto i servizi messi a disposizione sul sito internet abbiamo deciso di inserire un pop-up³⁴ all'apertura della Home Page con i link diretti alle pagine dei servizi (Figura 19).

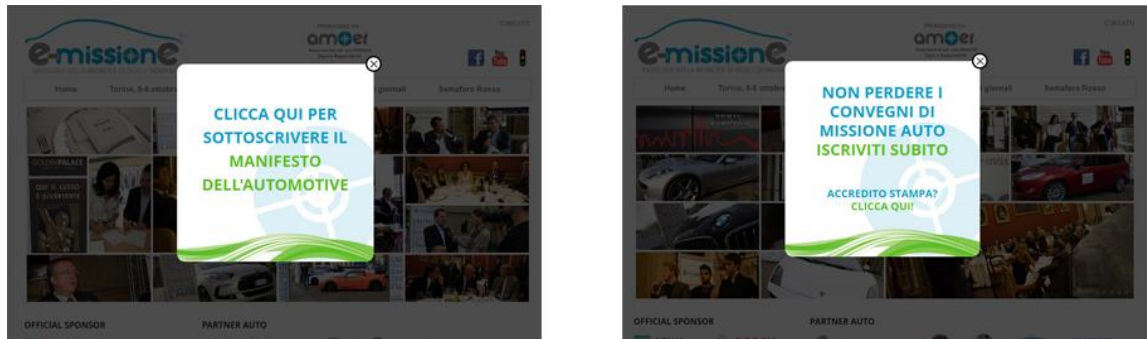


Figura 19 – Pop-up inseriti all'apertura del sito

Il pop-up è stato sviluppato utilizzando la libreria jQuery³⁵. Il codice HTML (Figura 20) è stato inserito all'inizio del file *page-home.php*, nel quale viene sviluppato il modello della Home Page.

```
<div class="overlay" id="overlay" style="display:none;">
</div>
<div id="box">
  <a style="text-decoration:none !important;"
  href="http://www.missioneauto.it/manifesto-
  dellautomotive/"><h1 style="color: #159FC8;text-
  align: center;font-size: 30px;margin: 70px 20px
  50px 20px;line-height:44px;">Clicca Qui per
  sottoscrivere il<br /><span style="color:
  #5ebe29;">manifesto dell'Automotive</span></h1></a>
  <a class="chiudi"></a>
</div>
```

Figura 20 – Codice HTML pop-up Manifesto

³⁴ Elementi che compaiono durante la navigazione di un sito web per attirare l'attenzione del visitatore.

³⁵ Libreria di funzioni JavaScript.

Il codice JavaScript (Figura 21) e lo stile (Figura 22) sono stati inseriti nel file *header.php*.

```
<script type="text/javascript">
$(document).ready(function() {
    $('#overlay').fadeIn('fast');
    $('#box').fadeIn('slow');
    $(".chiudi").click(
        function(){
            $('#overlay').fadeOut('fast');
            $('#box').hide();
        });
    //chiusura emergenza
    $("#overlay").click(
        function(){
            $(this).fadeOut('fast');
            $('#box').hide();
        });
    });
</script>
```

Figura 21 – Codice Javascript pop-up

```
<style>
.overlay{
    background:#000;
    position:fixed;
    top:0px;
    bottom:0px;
    left:0px;
    right:0px;
    z-index:100;
    cursor:pointer;
    /*Trasparenza cross browser*/
    opacity: .7; filter: alpha(opacity=70);
    -ms-
    filter:"progid:DXImageTransform.Microsoft.Alpha(Opacity
    =70)";
}
#box {
    width:369px;
    height:369px;
    background-image: url("<?php bloginfo(
    'template_url' ); ?>/images/popup.jpg");
```

```
display:none;
z-index:100;
position:absolute;
left:36%;
top:7%;
-moz-border-radius: 15px;
-webkit-border-radius: 15px;
border-radius: 15px;
}

#box .chiudi {
background-image: url("<?php bloginfo(
'template_url' ); ?>/images/close.png");
cursor: pointer;
height: 30px;
position: absolute;
right: -15px;
top: -15px;
width: 30px;
}
</style>
```

Figura 22 – CSS del pop-up

Infine, sempre in Home Page, è stata cambiata la grafica del footer (Figura 23), evidenziandolo con un bordo con gli angoli arrotondati di colore grigio chiaro su sfondo bianco, eliminando il grigio scuro del template di base.



© 2012 e-missione Auto è organizzato da EGO! e Made in Armand - Associazione per una Mobilità Equa e Responsabile - C.F. 94567020014 Powered by Ego Communication & Francesca Sandri

Figura 23 - Footer

2.3 Bug e particolarità del sito

Con l'aggiornamento alla versione 3.4.2 di Wordpress è stato riscontrato un bug³⁶ nei campi personalizzati. Questa funzionalità permette di aggiungere informazioni all'articolo in corso di pubblicazione.

Nel nostro caso i campi personalizzati sono stati utilizzati per collegare gli articoli della categoria sponsor ai rispettivi siti internet esterni. Abbiamo creato un campo aggiuntivo "link_esterno", in cui inserire l'indirizzo del sito internet al quale si voleva collegare l'immagine, che viene richiamato nella pagina modello degli sponsor e nel codice dei box a rotazione per la Home Page. Questo ci permette di far stampare all'interno del link un indirizzo che non sia quello proprio dell'articolo (Figura 31).

```
<?php
$meta_link = get_post_meta($post->ID, 'link_esterno',
true);
if ($meta_link) : ?>
<a class="image-wrap" href="<?php echo
(strpos($meta_link, 'http://') ? $meta_link : 'http://'
. $meta_link); ?>" title="<?php _e('Permanent Link to',
'theme1484');?> <?php the_title_attribute(); ?>" ><?php
the_post_thumbnail( 'portfolio-post-thumbnail-small' );
?></a>
```

Figura 31 – Funzione per collegare un articolo a un sito esterno

Il bug riscontrato impedisce di salvare il valore del campo "link_esterno". Facendo un controllo sul database (Figura 32) è emerso che il campo esterno collegato all'articolo su cui si stava lavorando veniva creato

³⁶ In informatica si tratta di un errore nella scrittura di un programma software.

correttamente ma non ne veniva salvato il valore. Per ovviare a questo problema si è scelto di eliminare il campo “link_esterno” di ogni articolo memorizzato fino a quel momento e di impostare il suo valore manualmente sul database ogni volta che veniva ricreato il campo aggiuntivo dal pannello di amministrazione di Wordpress.

Una volta aggiunto il campo “link_esterno” all’articolo si effettua la query

```
SELECT * FROM 'wpv1_postmeta' WHERE 'meta_key' LIKE 'link_esterno'
```

che seleziona tutti gli articoli aventi un campo aggiuntivo chiamato “link_esterno”. A questo punto la query

```
UPDATE 'wp_missioneauto'. 'wpv1_postmeta' SET 'meta_value' =  
'http://www.sitoweb.it' WHERE 'wpv1_postmeta'. 'meta_id' = 1111;
```

aggiorna il valore del campo “link_eterno”.

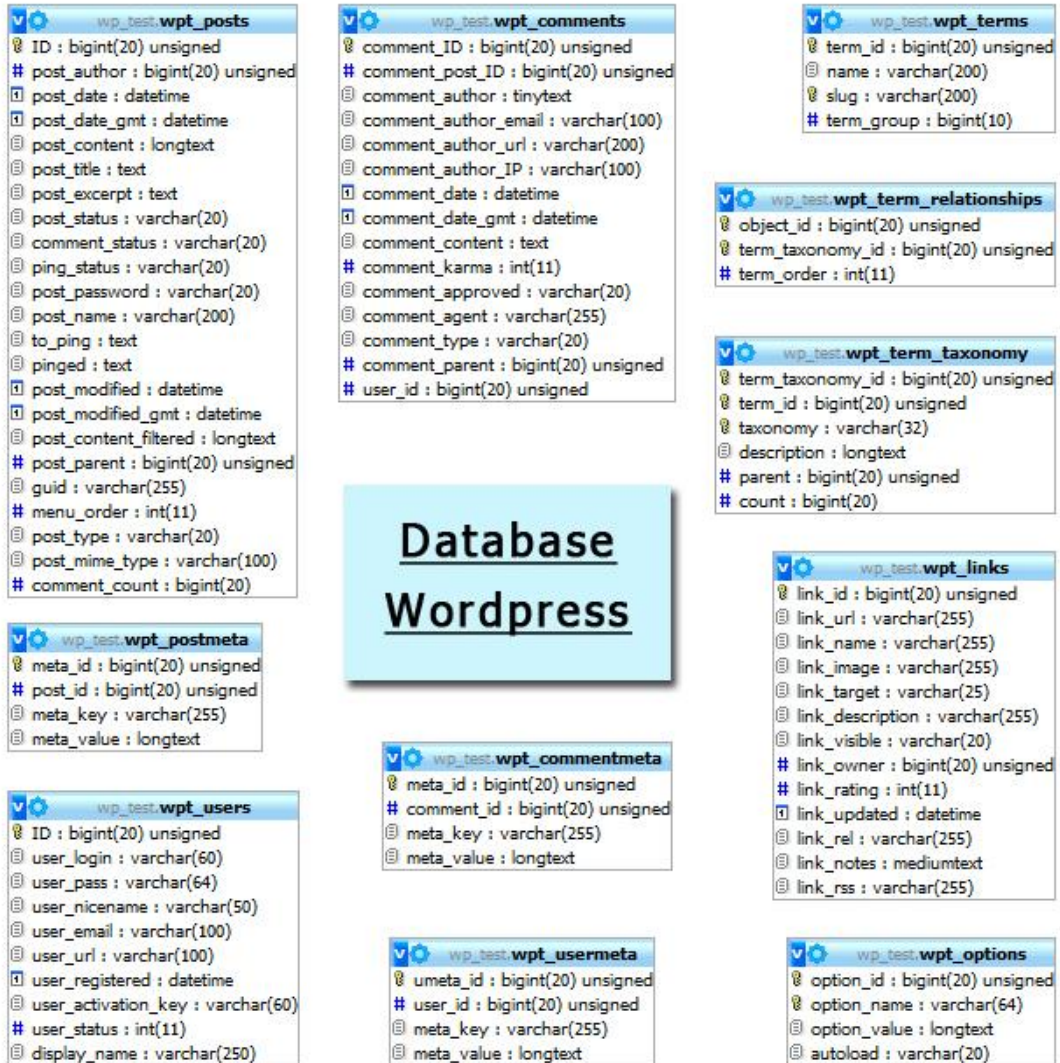


Figura 32 – Struttura database

Implementazione dei contenuti

3.1 Struttura iniziale

Utilizzando come punto di partenza il sito dell'edizione precedente, l'organizzazione aveva previsto di suddividere la nuova versione essenzialmente in due aree: una dedicata agli eventi organizzati durante l'anno e una dedicata alla gestione delle notizie relative al mondo dell'auto pubblicate quotidianamente.

La scelta di dare un'impronta maggiormente user friendly³⁷ al sito è stata dettata dalla necessità di attirare l'attenzione di varie tipologie di utenza, dall'individuo che deve essere invogliato a partecipare all'evento, all'appassionato del settore che deve trovare in *Missione Auto* un punto di riferimento per rimanere aggiornato su tutte le ultime novità in materia.

La parte dedicata agli eventi doveva essere inizialmente composta da una sezione relativa al grande evento annuale che si svolge a Torino e da un'altra riservata alle piccole tappe, chiamate "Road Show", che si sarebbero dovute svolgere in varie città italiane. Le due aree dovevano avere un'impostazione simile presentando le attività per il pubblico e quelle per la stampa. Pertanto l'idea era di creare una voce del menu unica per l'evento principale e una voce "Road Show" all'interno della quale inserire tutte le tappe minori.

³⁷ Amichevole.

Per la gestione delle notizie era stata prevista soltanto una sezione “News” da aggiornare quotidianamente con comunicati di agenzie di stampa e affini sul mondo delle auto.

Il sito nel suo primo periodo di vita, quindi, presentava principalmente un’area dedicata all’evento a Torino e una sezione “News”. Abbiamo deciso inoltre di dare un’ampia rilevanza alla sezione “Fotogallery”, nella quale è possibile visualizzare le foto, anche sotto forma di slideshow³⁸, delle tre edizioni dell’evento *Viva l’Auto* al fine di trasmettere al visitatore la tipologia di iniziativa presentata sfruttando le immagini come mezzo di comunicazione.

Lo slider era occupato da una foto di Piazza Vittorio a Torino, luogo di svolgimento dell’edizione 2011, per creare un impatto visivo con l’utente che trasmettesse l’idea di un evento alla portata di tutti.

L’area stampa inizialmente prevedeva soltanto una pagina con i riferimenti dell’ufficio stampa e una di raccolta dei comunicati. Con l’aumento del materiale dedicato agli addetti ai lavori è stata ampliata inserendo altre sottosezioni.

In corso d’opera sono state apportate varie modifiche a quella che era la struttura pensata in origine.

La sezione riservata alle tappe minori è stata momentaneamente resa non visibile dato che non sono stati ancora organizzati eventi diversi da quello principale. Per questo motivo la sezione sarà inserita nel menu soltanto in

³⁸ Visualizzazione di immagini sotto forma di presentazione.

un secondo momento, quando saranno presenti informazioni concrete per evitare di portare l'attenzione del visitatore su pagine prive di contenuti rilevanti.

La parte del sito dedicata alla diffusione di informazioni sul mondo dell'automotive ha subito vari ampliamenti col passare del tempo.

Il Presidente dell'Associazione Amoer, promotrice dell'evento, ha espresso la necessità di creare una sezione da dedicare ad alcuni suoi interventi riguardanti le principali notizie sul mondo della mobilità. Si è deciso quindi di creare un mini blog all'interno del sito, intitolato "Semaforo Rosso", in cui dare spazio a questi interventi.

Successivamente abbiamo previsto anche un'area, denominata "Dai giornali", in cui raccogliere articoli selezionati giornalmente dai quotidiani nazionali. Questi ritagli vengono inseriti sotto forma di immagini (Figura 24) che, in base alle loro dimensioni, vengono linkate ad una copia più grande per favorirne la lettura (Figura 25).



Figura 24 – Esempio articolo sezione "Dai Giornali"

```

<a href="http://www.missioneauto.it/wp-
content/uploads/2012/10/immagine-grande.jpg">
  
</a>

```

Figura 25 - Codice inserimento immagini

3.2 Scelte concettuali

In questo sottocapitolo si analizzano le scelte concettuali che hanno portato all'attuale impostazione del menu, alla scelta delle categorie e alla gestione di determinati contenuti sotto forma di pagine e non di articoli.

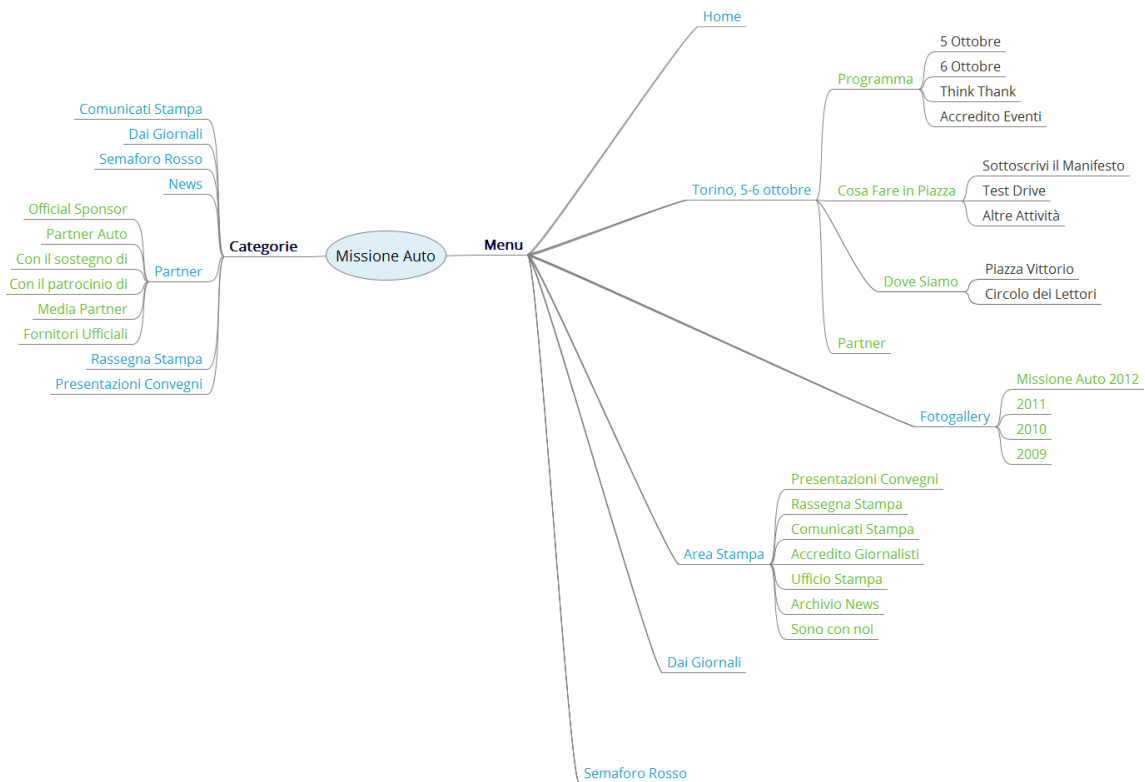


Figura 26 - Mappa concettuale

3.2.1 Categorie

Una categoria è definita come un complesso di cose o persone raggruppate secondo un criterio di appartenenza a uno stesso genere, specie o tipo³⁹. Anche in Wordpress le categorie svolgono una funzione di raggruppamento degli articoli che trattano uno stesso argomento. Una volta creata la categoria di riferimento, si può lavorare su tutti gli articoli che ne fanno parte, per esempio creando delle pagine con la funzione archivio di categoria.

Scegliere di raggruppare gli articoli in categorie comporta, inoltre, un vantaggio per il web master, in quanto diventa più semplice amministrare gli articoli inseriti suddividendoli per argomento. Nel sito *Missione Auto* sono state scelte sette categorie principali e sei sottocategorie per la gestione dei partner dell'evento:

- News
- Comunicati Stampa
- Partner
 - Official Sponsor
 - Partner Auto
 - Con il patrocinio di
 - Con il sostegno di
 - Media Partner
 - Fornitori Ufficiali

³⁹ N. Zingarelli, *Il nuovo Zingarelli, vocabolario della lingua italiana*, Zanichelli.

- Semaforo Rosso
- Dai Giornali
- Rassegna Stampa
- Presentazioni Convegni

La categoria “News” raccoglie le notizie giornaliere sul mondo dell’auto. In Home Page sono visualizzati i titoli delle quattro notizie più recenti con la data di inserimento e un link “Archivio news” che rimanda alla pagina dove sono presente tutte le notizie inserite nel sito. Si può accedere alla pagina di archiviazione anche dal menu, nella sezione “Area Stampa”.

La categoria “Comunicati Stampa” raccoglie tutti i comunicati stampa della manifestazione e dell’associazione Amoer che sono stati inseriti nel sito direttamente sotto forma di file PDF, con intestazione e piè di pagina standard. Pertanto, tutti gli articoli appartenenti a questa categoria vengono inseriti sulla base di uno stesso modello:

- Titolo: Comunicato Stampa – Titolo del comunicato
- Contenuto: link al file PDF con testo standard “Scarica il PDF”

Dato che il contenuto dell’articolo consiste soltanto di un link, si è preferito non rendere visualizzabile tutto l’articolo ma creare una pagina di archiviazione che raccogliesse tutti i titoli, non cliccabili, con il link “Scarica il PDF” immediatamente visibile, inserendo il link in HTML nel box “riassunto dell’articolo” e sfruttando la funzione *the excerpt* di Wordpress.

La categoria “Partner” nasce come genitore di sei categorie che coincidono con le varie tipologie di sponsor che sostengono la manifestazione. Come già descritto nel sottocapitolo 2.2.2, è stato necessario sviluppare una gerarchia di questo tipo poiché la pagina partner, che raccoglie tutti i loghi, è stata costruita includendo la categoria genitore all’interno di essa e, di conseguenza, non è stato necessario richiamare singolarmente ogni categoria figlio.

```
<?php  
$catinclude = 'category_name=sponsor';  
?>
```

Figura 27 - Funzione per includere la categoria Partner

Category_name (Figura 27) non fa riferimento al nome della categoria ma alla sua abbreviazione, la quale può essere scelta dall’amministratore al momento della creazione della categoria stessa.

“Semaforo Rosso” è la categoria relativa al blog del giornalista presidente dell’Associazione. I quattro articoli più recenti da lui scritti vengono visualizzati, come per le news, in Home Page con il link alla pagina del blog nel quale è presente l’intera raccolta. L’organizzazione ha chiesto di dare maggior risalto a questa sezione e pertanto è stata creata un’apposita voce nel menu ed è stata inserita un’immagine adeguata accanto alle icone dei social network.

Le categorie “Dai Giornali”, “Rassegna Stampa” e “Presentazioni Convegni” sono state costruite sul modello della categoria “Comunicati Stampa”. Esse raccolgono, rispettivamente, i PDF degli articoli estratti dai quotidiani

nazionali, i PDF della rassegna stampa giornaliera con gli articoli che riportano informazioni sull'evento e i PDF con il materiale utilizzato dai relatori ai convegni durante la manifestazione.

Gli articoli appartenenti alla categoria "Dai Giornali" sono raggiungibili dalla voce inserita nel menu; al contrario gli articoli appartenenti alle altre due categorie sono raggruppati nel menu sotto la voce "Area Stampa".

3.2.2 Menu

Il menu di un sito web è la sua struttura di navigazione ed è di fondamentale importanza in quanto rappresenta lo strumento che guida l'utente della rete nel sito.

In *Missione Auto* il menu è stato impostato per cercare di favorire in ogni modo la ricerca dei contenuti. E' stata effettuata una suddivisione e gerarchizzazione degli argomenti trattati nel sito per decidere quali voci primarie inserire. La struttura gerarchica del menu è riprodotta in Figura 28.

Il primo pulsante inserito è il tasto "Home" che permette di ritornare sulla pagina iniziale indipendentemente da quale si stia visitando. Nonostante sia stato reso cliccabile il logo per ottenere la stessa funzione, è stata inserita anche la voce nel menu per rendere il percorso immediato anche agli utenti meno esperti.

Seguendo lo stesso principio sono stati inseriti i collegamenti al blog “Semaforo Rosso” e alla sezione “Dai Giornali”.

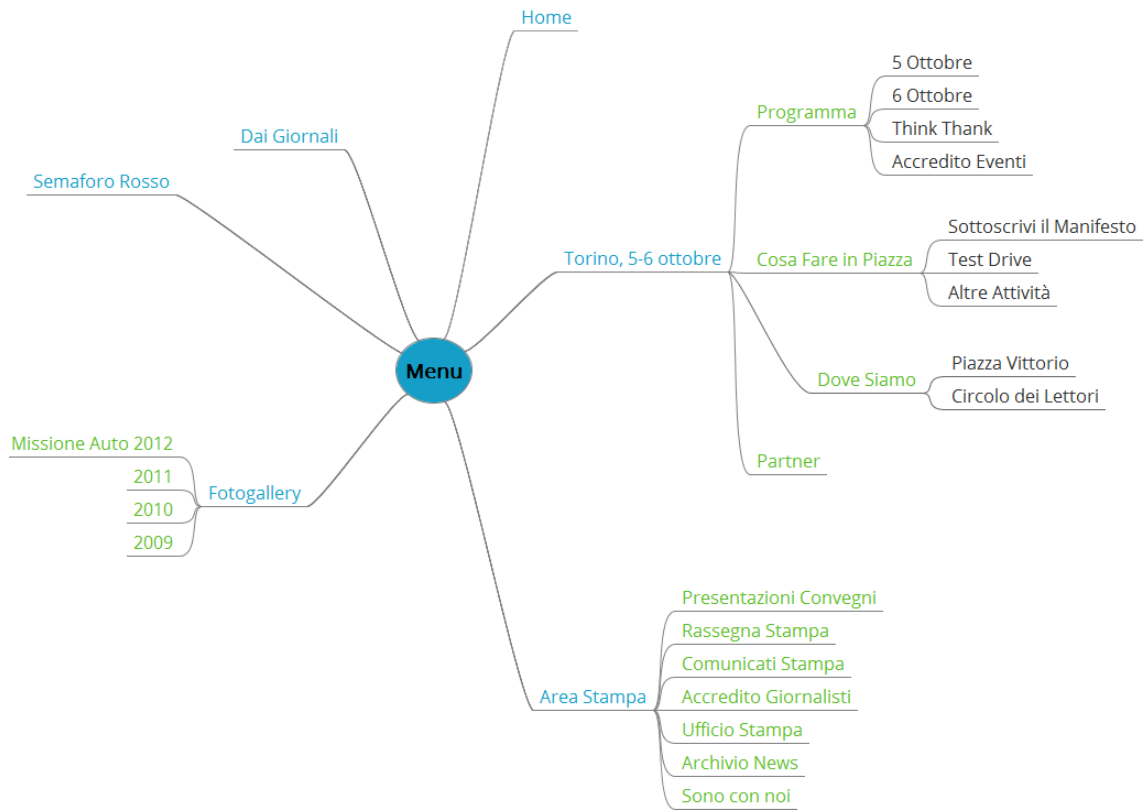


Figura 28 – Gerarchia del menu

L’impostazione della sezione dedicata all’evento invece risulta più complessa in quanto è stato deciso di inserire i contenuti sotto la voce “Torino 5, 6 ottobre” e di suddividerli a loro volta in altre quattro sezioni:

- Programma
- Cosa fare in piazza
- Dove Siamo
- Partner

Le prime tre sezioni raccolgono tutte le informazioni utili per gli utenti intenzionati a partecipare all'evento anche se il titolo che gli è stato assegnato ha una funzione puramente esplicativa. Pertanto, se cliccato, non rimanda ad un contenuto. La quarta sezione invece coincide con la pagina "Partner".

Il programma è stato inserito in due pagine distinte, una per giorno, in quanto inizialmente una delle due giornate doveva essere dedicata soltanto agli operatori del settore e quindi non avrebbe avuto senso per l'utente comune leggere informazioni per lui inutili. Si è scelto di mantenere comunque questa impostazione per facilitare la lettura, considerando che alla fine di ogni pagina è stato aggiunto un link per scaricarne la versione completa in PDF. La sezione "Programma" raccoglie, inoltre, la pagina con la presentazione del Think Tank⁴⁰ e quella per accreditarsi alla manifestazione, andando così a formare una parte più istituzionale dell'evento.

La creazione di diverse pagine per le attività da svolgere in piazza è stata dettata dalla volontà di dare un maggior risalto ad alcune di queste: l'aver creato una pagina, e quindi una voce, dedicata ai test drive, alla sottoscrizione del manifesto e alle altre attività, attira l'attenzione dell'utente su quelle che rappresentano il fulcro dell'evento stesso.

La sezione "Dove Siamo", essendo puramente informativa, raccoglie le pagine contenenti le indicazioni per raggiungere i luoghi dove si svolgono le

⁴⁰ Letteralmente "*serbatoio di pensiero*" in inglese. E' un organismo, un istituto, una società o un gruppo, tendenzialmente indipendente dalle forze politiche che si occupa di analisi delle politiche pubbliche (http://it.wikipedia.org/wiki/Think_tank).

attività istituzionali e non. Consapevoli del potere comunicativo di foto e immagini è stato dedicato ampio spazio alle gallerie fotografiche delle edizioni precedenti, inserendo una voce "Fotogallery" nel menu stesso.

L'"Area Stampa" raccoglie tutte le informazioni e tutto il materiale che può essere utile ai giornalisti o agli addetti ai lavori. Sono state inserite, infatti, oltre ai riferimenti dell'Ufficio Stampa, le pagine che raccolgono i comunicati stampa, la rassegna stampa, la pagina per accreditarsi ai vari incontri e le presentazioni utilizzate dai relatori durante i convegni dell'evento. E' stato inserito anche un link alla pagina "Archivio News" e una pagina "Sono con noi" di raccolta di testimonianze.

3.2.3 Pagine e Articoli

Tutti i contenuti associabili ad una categoria sono stati inseriti sotto forma di articoli e sono stati marcati con tag per favorire l'indicizzazione.

Si è scelto di utilizzare la stessa impostazione per pagine e articoli, inserendo nella sidebar laterale destra il menu per esteso.

Tutti i contenuti che non rientrano nelle categorie sopra citate, invece, sono gestiti come pagine separate.

Wordpress consente di inserire pagine all'interno del sito direttamente dal pannello di amministrazione utilizzando l'editor testuale o HTML come per la gestione degli articoli. La possibilità di scrivere contenuti in HTML permette di associare stili e di creare pagine più complesse, come nel caso della

pagina “Think Tank”.

In questa pagina sono state inserite le schede dei membri del Think Tank di *Missione Auto* inserendo i loro nomi come link e la loro biografia in div con associate classi che vengono richiamate da una funzione in jQuery (Figura 29) che nasconde le schede a piacimento dell’utente (Figura 30).

```
jQuery(function(){
    jQuery('.expand').click(function() {
        var target = jQuery(this).data('target');
        jQuery(target).slideToggle();
        //nasconde le schede all’apertura della pagina
        jQuery('.expand-box').hide();});});
```

Figura 29 – jQuery per mostrare elementi nascosti

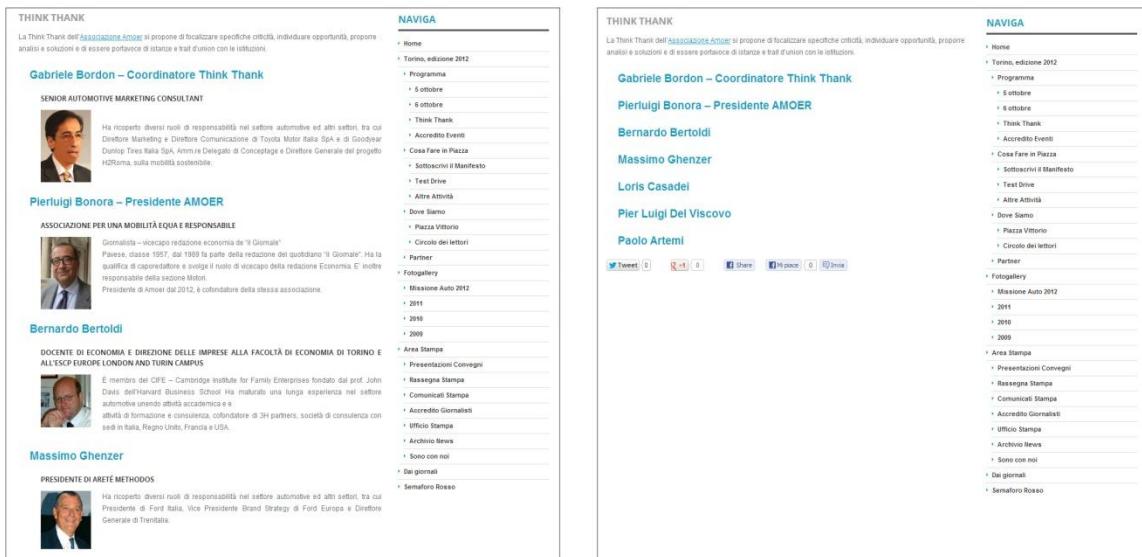


Figura 30 – Estratto delle due possibili versioni della pagina Think Tank

Come già spiegato nel sottocapitolo 3.2.1, sono state create le pagine “Comunicati Stampa”, “Rassegna Stampa”, “Presentazioni Convegni” e “Partner” che non hanno contenuto e alle quali viene associato il modello

corrispondente dal pannello di amministrazione. In questo modo si ottengono degli archivi personalizzati di articoli appartenenti a categorie secondo gli schemi sviluppati precedentemente.

La gestione dei form di accredito e di adesione al manifesto è stata effettuata mediante il plugin "Contact Form 7"⁴¹ mentre per quanto riguarda la creazione delle fotogallery abbiamo utilizzato il plugin "NextGen Gallery". Dal pannello di amministrazione si accede alla pagina di gestione dei plugin e si crea il form o la galleria fotografica. Questi ultimi vengono poi integrate in una pagina creata dal gestore del sito mediante shortcodes⁴².

Per favorire la partecipazione degli utenti al sito, è stata data loro la possibilità di commentare gli articoli delle categorie "News", "Semaforo Rosso" e "Dai Giornali". Wordpress consente la gestione automatica dei commenti inserendo dei form, che possono essere personalizzate, alla fine di ogni articolo. Nel form, oltre al testo del commento, viene richiesto il nominativo e un indirizzo di posta elettronica valido, che non viene reso pubblico, rendendo necessaria l'approvazione di un amministratore prima della pubblicazione. In questo modo si ha un controllo più accurato sui contenuti inseriti.

⁴¹ <http://wordpress.org/extend/plugins/contact-form-7/>.

⁴² Parole contenute tra parentesi quadre che richiamano operazioni definite in alcune funzioni.

3.2.4 Plugin

Come anticipato nel capitolo 2, i plugin in Wordpress sono delle funzionalità che possono consistere in stringhe di codice o in veri e propri programmi con determinate caratteristiche utili ad ampliare le possibilità di lavoro nel CMS. Come abbiamo visto, i plugin possiedono varie peculiarità e si adattano alle diverse esigenze.

Tra i vari plugin installati⁴³ è opportuno citare oltre a “NextGen Gallery”, “Contact Form 7” e “jQuery Mega Menu” anche altri importanti strumenti quali: “Wordpress Social Ring”, che permette l’aggiunta dei pulsanti di condivisione sui social network, “Post Types Order” e “Category Order”, i quali consentono di cambiare l’ordine degli articoli e delle categorie dal pannello di amministrazione, “WordPress Database Backup” per effettuare il backup del database, “Regenerate Thumbnails” per ridimensionare le thumbnails⁴⁴ delle immagini e “Google XML Sitemap” che ha la funzione di creare una mappa in XML⁴⁵ del sito internet per favorirne l’indicizzazione.

Avendo scelto, inoltre, di monitorare le visite al sito mediante il servizio “Analytics” di Google è stato necessario installare il plugin “Google Analyticator” che inserisce automaticamente i codici JavaScript necessari all’attivazione del servizio. Per visualizzare direttamente le statistiche sul sito come grafico accanto ad ogni pagina e ad ogni articolo è stato utilizzato il plugin “Google Analytics Dashboard”.

⁴³ Per l’elenco completo dei siti web di riferimento dei plugin consultare la sitografia.

⁴⁴ Anteprima delle immagini in formato ridotto.

⁴⁵ Linguaggio di markup che consente di definire e controllare il significato degli elementi contenuti in un testo o in un documento.

Inoltre ricordiamo “Add From Server” per caricare file multimediali via FTP, “Advanced Custom Fields” per gestire i campi personalizzati, “Akismet” per bloccare i commenti spam, “Better Delete Revision” per eliminare i salvataggi automatici dei post, “Ego Post Slider Widget” per i box a scorrimento in home page, “Modernizr” libreria JavaScript che migliora la compatibilità cross-browser⁴⁶, “TinyMCE Advanced” per personalizzare l’editor testuale delle pagine e degli articoli e “WP-Mail-SMTP” per la gestione della funzione wp_mail().

3.3 Rapporti redazionali

Missione Auto, data la sua duplice natura pubblica e giornalistica, ha reso indispensabile una stretta collaborazione fra più professionisti a livello organizzativo, la quale si è, ovviamente, riflessa anche sulla gestione dei contenuti del sito web.

L’evento è stato promosso dall’Associazione Amoer⁴⁷, il cui Presidente ha contribuito alla gestione dei contenuti sul sito con la ricerca e la segnalazione degli articoli per la sezione “News” e quella “Dai Giornali” oltre che con l’inserimento degli articoli nel suo blog “Semaforo Rosso”.

Il Direttore delle Relazioni Esterne dell’Associazione ha pubblicato direttamente articoli sul sito, utilizzando un account “editore” appositamente creato e ha fornito vari suggerimenti e consigli anche in fase

⁴⁶ Multi-piattaforma.

⁴⁷ Associazione per una mobilità equa e responsabile (www.amoer.it).

di sviluppo.

L'organizzazione dell'evento, come già spiegato, ha avuto un ruolo primario nella fase di progettazione iniziale per vagliare le possibilità proposte e decidere come sviluppare il nuovo sito e come dare risalto ad alcuni elementi piuttosto che ad altri.

Durante lo sviluppo pratico, ho avuto la possibilità di confrontarmi con l'organizzazione e con l'Ufficio Stampa per contribuire alla scrittura dei contenuti da inserire nel sito.

Mi sono occupata della stesura di una prima versione dei testi descrittivi delle attività per il pubblico e, in alcuni casi, di sviluppare bozze dei comunicati stampa, perfezionate poi dai professionisti addetti. L'organizzazione ha comunque sempre svolto la funzione di revisore delle mie iniziative personali che sono sempre state sottoposte ad una loro approvazione. Infatti, non sempre miei suggerimenti sono stati accettati integralmente e prima di pubblicare una versione definitiva di un contenuto è sempre stata necessaria una loro verifica.

Anche la scelta delle categorie in cui suddividere gli articoli e quella delle voci per il menu sono state entrambe vagliate e approvate dall'organizzazione.

L'Ufficio Stampa, inoltre, si è occupato di inviarmi quotidianamente nel periodo immediatamente precedente, durante e dopo l'evento, i comunicati stampa e gli articoli della rassegna. Mi sono poi occupata di formattarli secondo uno standard proposto e approvato e di inserirli nel sito all'interno

delle apposite sezioni.

Ho avuto anche modo di gestire parzialmente la pagina Facebook⁴⁸ dell'evento, facendo una selezione dei contenuti giornalieri che ritenevo più interessanti e occupandomi della loro condivisione.

Parallelamente, ho anche provveduto alla creazione e alla gestione di un canale YouTube⁴⁹, nel quale sono stati caricati video e interviste inerenti all'evento.

Terminata la manifestazione, ho effettuato una cernita delle fotografie che sono state scattate nell'arco dei tre giorni e ho creato una fotogallery nell'apposita sezione.

Insieme all'organizzazione, ho selezionato le immagini più significative e ho costruito tre collage da inserire nello spazio dello slider in Home Page (Figura 18).⁵⁰

⁴⁸ Servizio di rete sociale (<http://www.facebook.com>).

⁴⁹ Sito web per visualizzazione e condivisione di video (<http://www.youtube.com>).

⁵⁰ Pagina 25.

Conclusioni

Con questo lavoro di tesi è stato sviluppato il sito per *Missione Auto*, rassegna sulla mobilità sostenibile svoltasi a Torino nell'autunno 2012 e tuttora punto di riferimento per gli appassionati del settore auto.

Il sito sviluppato ha rivestito due principali funzioni, riscontrabili in una parte puramente esplicativa e in una più dinamica in continuo aggiornamento ed è stato costruito sulla falsariga di quello della manifestazione *Viva l'Auto*, la cui ultima edizione si è svolta nel 2011.

La necessità di miglioramento è stata dettata dal bisogno di costruire un portale dedicato ad un pubblico più vario e non soltanto agli addetti ai lavori che in passato lo utilizzavano come strumento puramente informativo per le attività dell'evento.

Queste esigenze hanno portato allo sviluppo di un sito utilizzando il CMS Wordpress e basandosi su un template che avesse un'impostazione grafica di base consona ai nostri bisogni.

L'obiettivo principale era quello di dare una buona visibilità all'evento, ma soprattutto quello di rendere immediatamente comprensibile l'argomento trattato nel sito. Era fondamentale, inoltre, far coesistere la natura statica della parte dedicata alla manifestazione e quella dinamica di informazione sul mondo dell'auto.

Nonostante non si possa parlare di una vera e propria versione finale del portale che sarà comunque soggetto a varie rivisitazioni e aggiornamenti, il sito sviluppato durante questo progetto e relativo alla prima edizione di

Missione Auto adempie a quelle che sono state le richieste dell'organizzazione, dato che è stata subito percepita una maggiore immediatezza nella navigazione e nella ricerca dei contenuti da parte degli utenti che lo hanno visitato per la prima volta.

La gestione giornaliera di articoli informativi sul mondo dell'auto ha stimolato la nascita di un pubblico affezionato, periodicamente connesso al sito alla ricerca di continui aggiornamenti. Ciò è stato monitorato sfruttando il servizio "Analytics" di Google che ha evidenziato un aumento sostanziale nei dati dei visitatori rispetto a quelli relativi ai siti delle precedenti edizioni dell'evento *Viva l'Auto*.

L'interesse degli utenti del web sensibili all'argomento è stato riscontrato anche mediante lettere ricevute sulla casella di posta elettronica informativa che sono state poi raccolte e pubblicate nella sezione "Sono con noi" del sito.

Visto il successo riscontrato, è auspicabile che i siti delle future edizioni siano sviluppati su questa base, andando probabilmente a integrare maggiormente le nuove tecnologie e funzionalità a disposizione dell'utente. Presumibilmente verrà sviluppata una versione responsive⁵¹ o mobile⁵² del sito internet per favorirne l'accesso da smartphone e tablet che, come rilevato da recenti studi⁵³, rivestono un ruolo sempre maggiore come dispositivi di accesso alla rete.

⁵¹ Tecnica di web design per realizzare siti con pagine il cui layout si adatta automaticamente al dispositivo su cui vengono visualizzati.

⁵² Siti web ottimizzati per visualizzazioni da smartphone.

⁵³ Dati Audiweb luglio 2012.

Durante la collaborazione per lo svolgimento di questo progetto ho avuto modo di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il mio percorso di studi universitari sia a livello informatico che umanistico.

In particolare, lavorare a stretto contatto con l'Ufficio Stampa e aver avuto un ruolo di primo piano nelle scelte di impostazione e di struttura dei contenuti, mi hanno permesso di fornire un'impronta non solamente informatica a questo progetto.

Collaborare all'interno di team di professionisti è stato alquanto interessante e stimolante e mi ha dato la possibilità di provare sul campo un'esperienza lavorativa all'interno di un'azienda. Dato che il progetto ha preso vita in parallelo alla creazione del sito, ho potuto partecipare in prima persona alle varie fasi di sviluppo e di fornire la mia opinione in merito a questioni ancora da definire.

Nonostante il lavoro informatico sia consistito principalmente nella modifica e nell'ampliamento delle funzioni di un template sviluppato da altri, ho avuto comunque modo di accrescere anche le mie nozioni di programmazione studiando un codice sviluppato precedentemente e apprendendo altre tecniche di lavoro.

Bibliografia

- Atzeni P., Ceri S., Paraboschi S., Torlone R., *Basi di dati: modelli e linguaggi di interrogazione*, Milano: McGraw-Hill, 2000-2006.
- Friedman J., *The Web Designer's Guide to WordPress: Plan, Theme, Build, Launch*, New Riders, 2012.
- Lafuente, A. L., Righi M., *Internet e Web 2.0*, Torino: UTET Università, 2011.
- Niederst, J., *Web Design in a nutshell: a desktop quick Reference*, Sebastopol: O'Reilly, 2006.
- Nielsen, J., *Web Usability*. Tradotto da W. Vanini. Milano: Apogeo, 2000.
- Pollock, J., *Fondamenti di Javascript*, Milano: McGraw-Hill, 2004.
- Sklar D., *Learning PHP 5*, O'Reilly Media, Inc., 2004

Sitografia

Tutti i siti sono stati visitati l'ultima volta nel mese di Novembre 2012.

- CSS references: <http://www.w3schools.com/cssref/default.asp>
- CSS3.info: <http://www.css3.info>
- Firebug – web development tool: <http://getfirebug.com>
- Google Analytics: <http://www.google.com/intl/it/analytics/>
- Gnoli, C. *Le citazioni bibliografiche, una guida introduttiva per interpretare e redigere correttamente le citazioni delle fonti bibliografiche*: <http://www.aib.it/aib/contr/gnoli2.htm>
- jQuery: <http://api.jquery.com/jquery-2/>
- Linee guida per l'accessibilità: <http://www.w3.org/TR/WCAG>
- MySQL: <http://www.mysql.it/>
- PHP: <http://www.php.net/>
- PhpMyAdmin: <https://phpmyadmin.readthedocs.org/en/latest/>

- Setti R., *Plurale dei forestierismi non adattati*:
<http://www.accademiadellacrusca.it/it/lingua-italiana/consulenza-linguistica/domande-risposte/plurale-forestierismi-adattati>
- Software “Adobe Photoshop”:
<http://www.adobe.com/it/products/photoshopfamily.html>
- Software “FileZilla”:
<http://filezilla-project.org/>
- Standard W3C, World Wide Web Consortium:
<http://www.w3.org>
- Template Monster:
<http://www.templatemonster.com/wordpress-themes.php>
- Wordpress (Content Management System):
<http://it.wordpress.org>

Plugin utilizzati

- Add from server:
<http://dd32.id.au/wordpress-plugins/add-from-server/>
- Advanced Custom Fields:
<http://www.advancedcustomfields.com/>
- Akismet:
<http://akismet.com/?return=true>

- Better Delete Revision: <http://www.1e2.it/tag/better-delete-revision/>
- Category Order: <http://wpguy.com/plugins/category-order/>
- Contact Form 7: <http://contactform7.com/>
- Ego Post Slider: <http://www.ego.it/>
- Google Analyticator: <http://wordpress.org/extend/plugins/google-analyticator/>
- Google Analytics Dashboard:
<http://www.ioncannon.net/projects/google-analytics-dashboard-wordpress-widget/>
- Google XML sitemap:
<http://www.arnebrachhold.de/projects/wordpress-plugins/google-xml-sitemaps-generator/>
- jQuery Mega Menu:
<http://www.designchemical.com/blog/index.php/wordpress-plugins/wordpress-plugin-jquery-drop-down-mega-menu-widget/>
- Modernizr: <http://www.ramoonus.nl/wordpress/modernizr/>

- NextGen Gallery: <http://www.nextgen-gallery.com/>
- Post Types Order: <http://www.nsp-code.com/>
- Really Simple Captcha:
<http://ideasilo.wordpress.com/2009/03/14/really-simple-captcha/>
- Regenerate Thumbnails: <http://www.viper007bond.com/wordpress-plugins/regenerate-thumbnails/>
- TinyMCE Advanced: <http://www.laptoptips.ca/projects/tinymce-advanced/>
- Wordpress Database Backup: <http://austinmatzko.com/wordpress-plugins/wp-db-backup/>
- Wordpress Social Ring:
<http://wordpress.altervista.org/category/wordpress-social-ring/>
- WP Mail SMTP: <http://www.callum-macdonald.com/code/wp-mail-smtp/>